

VOLONTARIATO

FERRARA

Con Non Più Soli su Meet nuovo ciclo di incontri

I laboratori "Viaggio in noi stessi" dell'Associazione Non Più Soli per la salute mentale torna con un ciclo di incontri on line su Meet dal 10 aprile al 25 maggio, ciascuno in duplice appuntamento il sabato e il martedì dalle 16.30 alle 18.30.

"Raccontare le attività automatiche del pensiero" sarà al centro del primo incontro in programma sabato 10 e che sarà ripetuto martedì 13 aprile.

L'iniziativa propone un percorso per favorire la cono-

scenza di sé attraverso un viaggio ideale alle radici del pensiero e ritorno, per scoprire insieme le parole creative che ci possono aiutare a superare le nostre difficoltà, ma anche i meccanismi del pensiero che ci bloccano più.

Gli incontri facilitati da Giovanni Ruviero, medico psichiatra e psicoterapeuta, sono gratuiti e aperti a tutti i cittadini e ci si iscrive contattando g.ruviero@libero.it (si riceverà il link di accesso all'incontro).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontarie al Csv durante un incontro formativo

FERRARA

È online la nuova Carta dei servizi Csv

È disponibile in formato elettronico la nuova Carta dei Servizi di CSV Terre Estensi. Frutto di un'ampia riflessione sia del consiglio direttivo che di tutto lo staff operativo del Centro, la Carta è uno dei principali strumenti con il quale si attua il principio di pubblicità e trasparenza affermato dal Codice del Terzo Settore, al fine di rendere trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi, nonché i criteri di accesso e di eventuale selezione dei beneficiari - enti del

terzo settore, cittadini e altri soggetti pubblici e privati della comunità - che vengono applicati a partire dal 1 febbraio 2021. Per facilitarne la consultazione, la carta è dotata di segnalibri che permettono di navigare internamente ai testi. Inoltre, al fine di limitarne l'impatto ambientale, è stata fatta la scelta di non stamparne copie cartacee ma renderla disponibile online (www.agiresociale.it). Contatti: segreteria.fe@csv-terrestensi.it—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

Grazie a Aido, una nuova vita dopo il trapianto

La testimonianza di chi ha potuto usufruire delle immense possibilità che possono donare i trapianti di organi

«Ho deciso di chiamarti Sara. Non conosco la tua identità, quindi ti immagino: i capelli lunghi e neri, i lineamenti appuntiti e gli occhi che ridono. Hai donato tutti gli organi e a me il tuo cuore. Era il 7 aprile di alcuni anni fa, quando a mezzanotte e quaranta minuti è arrivata la telefonata che mi avrebbe salvato la vita», inizia così la testimonianza di F.A. che preferisce mantenere l'anonimato e che, verso la Giornata Nazionale della Donazione degli Organi indetta quest'anno l'11 aprile, ci aiuta a capire cosa significhi rinascere dopo un trapianto.

«Svegliai mia madre, che dormiva accanto a me perché oramai non ero più autosufficiente, e insieme cerchiamo di superare il disorientamento e la vertigine del momento. Iniziò così il viaggio Ferrara-Udine: mano nella mano, a sostenerci durante un'attesa che metteva in discussione ogni certezza. Le sensazioni erano contrastanti: ansia, paura, fiducia, smar-



A sinistra la presidente Mara Neri con alcuni volontari

rimento, euforia e un'angoscia gelida e tagliente al pensiero della fine. Salutai mia madre, prima di entrare in sala operatoria. La guardai il più possibile perché temevo di non poterla rivedere più. Con l'anestesia si spense il mio ultimo pensiero: «Le Dolomiti. Se sopravvivo, voglio raggiungere ogni vetta!»

Il dono. «Ma poi mi risvegliai: ce l'avevo fatta! So che l'intervento è durato undici ore e che, appena dentro il

mio petto, avevo preso a battere forte. Non ricordo molto della terapia intensiva, ma le sensazioni erano positive: non avevo dolore e provavo gioia. Ricordo bene, però, il momento in cui ho realizzato che le nostre vite e le nostre "biologie" si erano unite indissolubilmente: ho avuto la sensazione di sprofondare dentro di me, ritrovandomi davanti al mio nuovo cuore. Era grande, forte, battente, luminoso. Mi sono sentita

piccola davanti a tanta potenza e bellezza e al contempo ho provato un emozionante senso di appartenenza: eri dentro di me e vivevi nella mia vita. Sopraggiunse il coraggio: dovevo rimettermi in forze perché avevo la responsabilità di accogliere quell'immenso dono d'amore. Stupore e meraviglia mi presero quando per la prima volta l'ho visto all'ecocardiografia. Mi scesero delle lacrime di commozione: ero incredula che tanta perfezione appartenesse proprio a me!»

La vita dopo il trapianto. «Non è stato facile rimettersi in piedi e portarsi fuori dall'ospedale, ma ogni giorno esplodeva dentro di me la voglia di farcela. Mi sentivo sempre più forte, vitale, energica. Riuscivo a respirare a pieni polmoni: una sensazione nuova, che per me aveva del miracoloso. Dopo 38 anni di salute precaria e altalenante, avevo imparato a danzare sul mio crinale, ma sempre in allerta. Oggi vivo una felicità che io definisco "faci-

le", mi sento serena. Già dopo pochi mesi dalle dimissioni ho ripreso a lavorare, ho vinto un concorso, ho seguito un corso di specializzazione e ho concluso e pubblicato l'articolo sulla mia tesi di dottorato. Ho ricominciato a vivere la socialità che tanto mi mancava: gli affetti e i miei carissimi amici. Ho potuto assecondare la mia insaziabile curiosità viaggiando. Ho iniziato una relazione perché finalmente potevo credere in un futuro e progettare il sogno di una famiglia. Supportata dal mio compagno, ho iniziato a fare sport, allenandomi ogni giorno e scoprendo un corpo nuovo. Abbiamo percorso insieme gran parte delle Dolomiti, respirando orizzonti magnifici e condividendo una promessa che fosse per sempre. Ogni volta che guadagno la vetta ti ringrazio, Sara, per avermi regalato fiato e forza e l'occasione di una vita che non avrei mai potuto neanche immaginare».

Francesca Gallini

AIDO FERRARA

Attivi nonostante la pandemia
Come iscriversi

«In questo momento difficile, anche nella nostra provincia, abbiamo dovuto sospendere molte delle attività che ci permettevano di andare nelle piazze e nelle scuole per avvicinare i cittadini alla solidarietà e alla donazione, ma anche per parlare degli stili di vita atti a prevenire patologie che portano alla necessità di un trapianto», dice Mara Neri, presidente di Aido Ferrara. «Tuttavia l'impegno dei nostri volontari non si è fermato neppure in questi mesi». Chi desidera iscriversi all'associazione, può scaricare l'apposito modulo da www.aido.it inviando con copia di documento di identità ad Aido Ferrara in Via Ravenna 52. Contatti: tel. 366.2725716 - ferrara.provinciaaido.it

STUDI PROFESSIONALI

A cura della A. Macaroni & C. Pubblicità. Per info: 0532 214291

STUDIO LEGALE
Avv. Gianni Ricciuti

Diritto penale, diritto civile, separazione e divorzi, successioni, minori, diritto del lavoro, diritto del consumo, banche, recupero crediti, condominio, locazioni, infortunistica stradale, sinistri mortali e consulenza stragiudiziale

FERRARA - Via Contrari, 5
Tel. 0532 240045 - Fax 0532 471931
Mail: ricciutigianni@libero.it
www.avvocatoricciutigianni.com

STUDIO LEGALE
Rossi Avv. Gisella

Consulenza ed assistenza in materia civile e penale, famiglia, successioni ereditarie, locazioni e condominio, giuslavoristica, danni da insidia stradale, danni da responsabilità medica, controversie bancarie ed assistenza ad azionisti ed obbligazionisti delle banche in liquidazione

FERRARA - Via Mulinetto, 39
BONDENO - Via G. Oberdan, 13
Tel. 0532 762575 - Fax 0532 788542
www.avvgisellarossi.com
avvgisellarossi@tiscali.it

STUDIO LEGALE
AVV. PAOLO SCAGLIANTI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Civile • Penale • Lavoro • Tributario
Separazione e Divorzi
Infortunistica

FERRARA - Via Garibaldi, n. 139
MIGLIARINO - Vicolo Pesa, n. 7
PORTOMAGGIORE - P.zza Umberto I°, n. 7
PORTO GARIBALDI - Via U. Bassi, n. 34 (Recapito)
Tel. 0532 247425 - avv.scaglianti@libero.it